

VERBALE n. 34 - **GIUNTA DEL COLLEGIO DEI DIRETTORI DI DIPARTIMENTO
UNIVERSITA' "LA SAPIENZA" ROMA**

Il giorno 4/4/2002 alle ore 11.17 si è riunita la Giunta del Collegio dei Direttori di Dipartimento, presso la Sala del Senatino sita al primo piano del Rettorato. per discutere dei seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Comunicazioni
1. Ricorso al Collegio su rigetto di afferenze ([delibera](#))
2. Esame ed approvazione degli emendamenti al Regolamento amministrazione, finanza e contabilità
3. Dotazioni ordinarie 2002
4. Varie ed eventuali

Sono presenti i professori:

Maurizio BRUNORI, Attilio CELANT, Mario DOCCI, Mario MORCELLINI, Giancarlo ORTAGGI, Guido PALLADINI, Fabrizio VESTRONI.

Prende parte alla seduta il prof. **Andrea DI PORTO**

Presiede la riunione il Presidente della Giunta: prof. **Attilio CELANT.**

Verbalizza la dr. **Emanuela GLORIANI.**

1. Comunicazioni

Non vi sono argomenti in discussione al punto 1.

2. Ricorso al Collegio su rigetto di afferenze

Il Presidente comunica che in data 29/1/02 il Consiglio del Dipartimento di Scienze Ginecologiche ha rigettato la richiesta di afferenza di 12 docenti di varia qualifica (raggruppamento MED/40 - ginecologia ed ostetricia) adducendo le seguenti motivazioni:

- Nota del prof. Frati con la quale si suggerisce di favorire il decentramento verso la II Facoltà, essendo state lì trasferite le risorse umane e le strutture
- Constatazione esubero complessivo di 52 docenti di cui 2 PO 11 PA e 39 R sulla base della programmazione della I Facoltà di Medicina aggiornata al 28/1/02
- Constatazione che la II scuola di Specializzazione in Ostetricia e ginecologia si è convenzionata con altri Ospedali della Regione Lazio, altre regioni e università straniere per la formazione degli specializzandi
- Contrasto tra le richieste di afferenza e gli orientamenti volti a favorire il decentramento verso il S.Andrea già più volte espressi dal Rettore e dal Preside nonché dal Consiglio della I Facoltà.

Il prof. CELANT rende noto, inoltre, che alla seduta della Giunta sono stati invitati a partecipare il prof. Ermelando Vinicio Cosmi - direttore del Dipartimento di Scienze ginecologiche, perinatologia e puericultura - e i professori Massimo Moscarini - proveniente dall'Università dell'Aquila - e Clemente Napolitano in rappresentanza dei rimanenti Colleghi già facenti parte degli organici de "La Sapienza".

A seguito di un breve scambio di vedute, alle ore 11,38 il prof. Ermelando Vinicio Cosmi - direttore del Dipartimento di Scienze ginecologiche, perinatologia e puericultura - viene invitato ad entrare e ad esporre ai presenti i fatti e le motivazioni che hanno informato la decisione di respingere l'afferenza dei ricorrenti.

Il prof. COSMI ricorda che, all'atto dell'emissione del decreto di costituzione del nuovo Dipartimento di Scienze ginecologiche, venne richiesto ai dodici docenti di afferire e che essi risposero, dopo la scadenza dei termini, che intendevano costituire un Loro Dipartimento. Il Dipartimento di cui è Direttore si è costituito nell'ottobre 2001, ma con notevole ritardo perché il Direttore uscente - prof. Zichella - aveva inoltrato diversi quesiti al Rettore per conoscere quale dovesse essere la composizione dell'elettorato attivo e passivo. Il ritardo è stato di oltre due mesi. Anche l'avvenuta elezione dello stesso prof. Cosmi è stata inaspettata perché le candidature erano numerose, la situazione molto controversa e la nomina è intervenuta solo nel febbraio scorso. Tra i proponenti l'istituzione del Dipartimento non erano ricompresi i 12 docenti perché risposero di non voler aderire perché facenti parte del S.Andrea. L'afferenza, richiesta successivamente dagli stessi, fu respinta perché produssero l'istanza di afferenza in varie epoche ed in ritardo - ossia il 5 dicembre - mentre il Regolamento prevede all'art.2 che l'istanza venga prodotta entro 30 giorni dalla presa di servizio. Tutti professori migrati nel Dipartimento provenivano, comunque, dai tre istituti soppressi (I e II clinica ostetrica e puericultura). Il verbale del 29/30 gennaio, di cui il prof. COSMI dà lettura, recita: (*omissis*) Il Consiglio, in base al risultato della votazione - nella quale seduta furono letti i *curricula* (nota del prof. Cosmi) - delibera all'unanimità di accogliere le domande di afferenza dei seguenti docenti già afferenti agli ex istituti di Clinica Ostetrica e ginecologica e di Puericultura (*omissis*). Il Consiglio, inoltre, in base ai risultati delle votazioni, delibera di non accogliere le domande di afferenza dei seguenti docenti della II Facoltà di medicina e chirurgia (*omissis*). Le votazioni si sono svolte per categoria come previsto dal Regolamento (per gli ordinari gli ordinari, per gli associati gli ordinari e gli associati, per i ricercatori tutte le componenti). Egli aggiunge che nelle istanze dei richiedenti non erano espresse le linee di ricerca che intendevano svolgere. Dei dodici docenti richiedenti l'afferenza, undici sono già appartenenti agli istituti soppressi, mentre solo uno proviene da un altro Ateneo. Il motivo per cui ai richiedenti è stata rigettata l'afferenza discende, tra l'altro, da una nota autografa del prof. Frati che recita: Docenti chiamati da II Facoltà non possono afferire in coerenza con decisione Rettore che anche gli afferenti agli Istituti che siano passati alla II Facoltà perdono afferenza all'Istituto e ciò in considerazione del fatto che le strutture dell'Istituto rimasto come tale o trasformato in Dipartimento sono indisponibili per i docenti della II Facoltà. Poi il prof. COSMI dà lettura di una nota del prof. Benagiano - a Lui inviata a seguito dell'impossibilità ad intervenire alla riunione del Consiglio del 29/1/02- in cui raccomanda l'esatta applicazione degli artt.2 e 3 del Regolamento per la disciplina delle afferenze. Il prof. COSMI cita gli altri motivi di rigetto menzionati nel verbale: (*omissis*) Il Presidente sottolinea l'importanza dell'argomento, che va visto anche nel contesto del decentramento del Policlinico voluto dalla Regione e dall'Università e per il quale sono stati sottratti circa 400 letti per il S.Andrea, circa 100 letti per Bracciano e circa 300 letti per il Polo di Latina ed auspica che il S.Andrea possa funzionare al più presto. In

virtù della riduzione dei posti letto anche l'attività clinica si è notevolmente ridotta, tant'è che per la Scuola di Specializzazione Egli ha dovuto stipulare convenzioni con le principali Aziende sanitarie del Lazio ed accordi con prestigiose Università straniere, al fine di poter ottemperare alla preparazione degli specializzandi in accordo con i dettami comunitari. Alcuni Consiglieri fanno notare che esiste un problema di distanza fra il Policlinico Umberto I ed il S.Andrea (*omissis*).

Tra i criteri che hanno motivato il rigetto, viene citata dal prof. COSMI anche l'incompletezza delle domande prodotte dai ricorrenti. Egli infine rende noto che, dopo ampia discussione, il Consiglio ha deciso di votare a scrutinio segreto.

Alle ore 11,20 esce il prof. Cosmi e vengono invitati ad entrare nella sala il prof. Moscarini - proveniente dall'Università dell'Aquila - ed il prof. Napolitano, in rappresentanza dei docenti interni a "La Sapienza".

Il Presidente chiede Loro di fornire una versione dei fatti.

Il prof. MOSCARINI, in merito all'afferenza al Dipartimento di coloro che erano stati trasferiti alla II Facoltà, rammenta che, quando venne sottoposta ai docenti un'istanza da sottoscrivere relativa all'adesione al nuovo Dipartimento, venne detto che, facendo parte della II Facoltà, non era possibile afferire al Dipartimento, ragion per la quale molti di Essi non firmarono. Però alcuni docenti della II Facoltà che vollero firmare comunque hanno ottenuto l'afferenza al Dipartimento.

Quando si svolsero i Consigli degli Istituti per decidere dell'afferenza, come riferito dal prof. NAPOLITANO più informato sui fatti storici, venne diramata una nota del Rettore che rammentava testualmente: Si ricorda che i professori di ruolo ed i ricercatori passati dalla prima alla seconda Facoltà di Medicina e chirurgia non hanno più titolo a far parte degli istituti della prima Facoltà, ai quali afferisce esclusivamente il personale della medesima Facoltà. La cosa era legittima, secondo il prof. NAPOLITANO, perché l'Istituto allora si occupava di assistenza, al contrario del Dipartimento universitario. La medesima cosa è accaduta al gruppo degli *ex* tecnici laureati: mentre a coloro che sono rimasti alla I Facoltà è stata concessa l'afferenza, così non è stato per coloro che hanno aderito alla II Facoltà. Il prof. NAPOLITANO fa presente, inoltre, di non far parte di alcun Dipartimento mentre i Suoi collaboratori scientifici fanno parte del Dipartimento pur appartenendo alla II Facoltà poiché hanno insistito per firmare l'istanza sopra citata. Egli comunica infine di aver già subito, a seguito di questa estromissione, un grave danno economico.

Anche il prof. MOSCARINI rammenta di aver perduto dei fondi dell'Università dell'Aquila, ossia fondi ministeriali devoluti a programmi di ricerca di rilevanza nazionale, di cui non ha potuto fruire perché non appartenente ad alcuna struttura. Da cinque mesi i docenti stanno subendo tutti un danno economico. Egli fa presente che il raggruppamento MED 40 è presente solo nel Dipartimento di Scienze ginecologiche e che non è nelle Loro intenzioni di arrecare disturbo e di alterare nessun equilibrio. I ricorrenti propongono di istituire una sezione che accolga i docenti trasferiti alla II Facoltà (all'incirca 17) in attesa della destinazione di spazi adeguata e finalizzata alla costituzione di un nuovo Dipartimento. Egli poi spiega brevemente che con la legge quadro regionale sono stati trasferiti 450 letti dal Policlinico al S.Andrea anche se alcuni di essi rimangono ancora al Policlinico. Essi propongono di organizzare questa situazione in attesa del trasferimento di tutti i letti al S.Andrea, cosa che dovrebbe avvenire nell'arco di tre anni. L'impegno è quello di non alterare la situazione esistente ma di razionalizzarla, di puntare, una volta ottenute le strutture, a costituire un Loro Dipartimento con personale tecnico-amministrativo di cui ora non sono dotati.

Alle ore 13,00 escono dall'aula i professori Moscarini e Napolitano.

Dopo uno scambio di opinioni la Giunta approva all'unanimità l'ipotesi di rinviare nuovamente le istanze dei ricorrenti al Consiglio e avanza la proposta di istituire una Sezione che possa accogliere i docenti appartenenti alla II Facoltà di Medicina e chirurgia in attesa dell'attivazione di struttura dipartimentale analoga presso il S.Andrea.

Alle ore 13,30 entrano il Pro-Rettore e la dr. Rita Besson.

3. Esame ed approvazione degli emendamenti al Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità

Dopo uno scambio di vedute tra il Pro-Rettore, la dr.Besson e la Giunta, il Presidente propone che nella prossima seduta del Collegio venga sottoposta ai Direttori la bozza di RAFC rivista ed emendata dalla Giunta, accompagnata da una mozione e con un'opportuna presentazione dei lavori affidata ai professori: Vestroni, Docci e Morcellini. Sarà la Commissione che ha steso il RAFC che, successivamente all'approvazione in Collegio, provvederà alla messa a punto del testo definitivo secondo i *desiderata* dei Direttori.

La Giunta approva all'unanimità.

4. Dotazioni ordinarie 2002

Il Presidente comunica che il CdA ha approvato il bilancio di previsione del 2002. E' prevista una decurtazione mediamente del 17,4% ragion per la quale verrà corrisposta ai Centri di spesa la stessa dotazione del 2001 decurtata della corrispondente percentuale. L'acconto sarà il 40% dell'importo del 2001 meno il 17,4%. In sede di assestamento si cercherà di restituire ai Dipartimenti qualche punto percentuale. Nel caso in cui "La Sapienza" provvederà ad incassare proventi derivanti da applicazioni di leggi *in itinere*, i Dipartimenti hanno, su queste somme, diritto di prelazione.

5. Varie ed eventuali

Non vi sono argomenti in discussione al punto 5.

La seduta è tolta alle ore 15,05.

IL SEGRETARIO
Emanuela Gloriani

IL PRESIDENTE
Attilio Celant